

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 marzo 2021, n. 117

ID_5923. Gal Gargano agenzia di sviluppo S.c.a.r.l. - M19/SM19.2 – “Gargano impatto zero” - Intervento 2.6 “Sentieri di incontro. Valorizzazione delle filiere locali”. Progetto presentato dal comune di Vieste “Lavori di manutenzione straordinaria del sentiero dei Pellegrini di San Michele di collegamento tra i comuni di Vieste e Monte Sant’ Angelo”. Proponente: Comune di Vieste. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie*”

e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..”;

VISTO la Determina n. 2 del 28/01/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00002, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 “*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto*”.

PREMESSO che:

1. con nota acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/14134 dell’11-11-2020, il Comune di Vieste trasmetteva il format proponente ex DGR 1362/2018 comprensivo dei relativi allegati;
2. quindi, con nota proprio prot. n. 2027 del 20-01-2021 in atti al prot. 089/857 del 20-01-2021, il Comune di Vieste sollecitava questo Servizio al rilascio del parere di competenza “*visti i ristretti termini perentori concessi a questa Amministrazione (31 gennaio 2021)*” dal GAL Gargano;
3. il Parco Nazionale del Gargano (di seguito PNG) con nota proprio prot. 328/2021 del 19-01-2021, acclarata al prot. della Sezione n. 089/858 del 20-01-2021, notificava il parere di valutazione di incidenza in ordine al progetto in oggetto;
4. con nota prot. AOO_089/1450 del 02/02/2021, questo Servizio, pur essendo l’istanza prot. 089/14134/2020 del Comune di Vieste piuttosto “recente” in relazione al criterio cronologico adottato dallo scrivente a fronte del considerevole numero di procedimenti di valutazione di incidenza pendenti, tenuto conto della scadenza dei termini assegnati dall’Atto di concessione in atti, al fine sia di garantire il principio di leale collaborazione tra soggetti pubblici sia di scongiurare la revoca delle somme accordate, procedeva all’avvio del procedimento *de quo*.

Pertanto, a valle della disamina della documentazione trasmessa, rilevata l’inclusione di parte dei percorsi oggetto d’intervento in aree a pericolosità geomorfologica PG1 e PG2, segnatamente in agro di Monte

Sant'Angelo, nonché in aree di pertinenza di reticoli fluviali (IGM 1:25000), invitava il Comune proponente a porre in atto quanto necessario al rilascio del contributo da parte dell'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino meridionale ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c. 4 bis della Lr 11/2001 e smi ovvero rendere apposita dichiarazione ex DPR 445/2000, da parte del tecnico incaricato e del RUP, attestante che l'intervento proposto non ricade nell'ambito di applicazione delle N.T.A. del P.A.I. e non è pertanto assoggettato ad approvazione da parte della succitata Autorità. Quindi, rilevando la carenza di elementi tali da consentire la verifica di coerenza degli interventi prospettati con le Misure di conservazione di cui al RR n. 6/2016 e ss.mm. e ii., ai sensi del punto 1.4 della Parte seconda – Disposizioni dell'Allegato alla D.G.R. n. 1362/2018, sulla base della ricognizione condotta in ordine alla presenza degli habitat così come definiti dalla DGR 2442/2018, rappresentava altresì la necessità di fornire maggiori informazioni circa il rispetto del divieto di realizzazione di nuova viabilità, anche a carattere forestale, in corrispondenza degli habitat 62A0 (*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*) e 9210* (*Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex*), presenti in corrispondenza di alcuni tratti di viabilità;

5. Il Comune di Vieste, con note pec acquisite agli atti al prot. 089/1586 del 04-02-2021 e 089/1940 dell'11-02-2021, riscontrava la nota di cui al capoverso precedente.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che, da parte del Comune proponente, è stata avanzata, per il tramite del GAL Gargano, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche nell'ambito della M16/SM16.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia.

Esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica disponibile, ascrivibile al livello 1 "fase di screening" ex DGR 1362/2018 e smi, si procede in questa sezione ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al predetto livello del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*Prot_Par 0027494 del 10-11-2020 - Allegato Documentazione VINCA completa Proponente Comune di Vieste Gal Gargano -MISURA 19 Sottomisura 19.2*", agli atti, l'intervento proposto, in conformità al relativo bando di finanziamento, consiste nel ripristino del sentiero di collegamento fra il Comune di Vieste e quello di Monte Sant' Angelo, denominato "*SENTIERO DEI PELLEGRINI DI SAN MICHELE*", mediante il ricorso, in via generale, a:

- a) interventi di decespugliamento, taglio e rimozione, smaltimento o cippatura di materiale derivante da vecchi e nuovi tagli di vegetazione invadente o crollata sui sentieri;
- b) interventi di regimazione delle acque che intercettano la viabilità;
- c) interventi di consolidamento di porzioni di versante che insistono sulla viabilità.

Nella medesima documentazione, si riporta che "*(...). In alcuni punti del sentiero è richiesto il livellamento e/o il ricarico del fondo della sentieristica. In presenza di cedimenti delle scarpate, di monte o di valle, si prevede di intervenire con operazioni di consolidamento attraverso opere di ingegneria naturalistica come palizzate semplici in legname. In alcuni tratti sarà necessaria la posa in opera o la sostituzione di staccionate in legno lato valle della viabilità. Si ritiene, inoltre, necessario provvedere alla realizzazione di panchine senza schienale, similari alle esistenti, e alla posa in opera di cartellonistica e segnaletica secondo le tipologie indicate dal PAFR, costituite da frecce e bacheche informative*" (pag. 6, ibidem).

Gli interventi vengono distinti in:

I LAVORI FORESTALI:

- a) **Apertura** di stradello in terreno di qualsiasi natura e consistenza, della larghezza di ml. 1,00 con pendenza lievemente indicata verso monte, sagomatura e rinsaldamento, scavo e costipazione del piano viabile e lavori necessari al presidio di canalizzazione delle acque meteoriche.
- b) **Ripristino** di sentieri consistenti sia nel taglio, con decespugliatore meccanico, della vegetazione infestante

il tracciato e nella ripulitura delle pendici di ciascun lato della pista per una larghezza di ml. 1,00-1,50 sia nell'eliminazione del soprassuolo presente sul tracciato, nella sistemazione del soprassuolo presente sul tracciato, nella sistemazione del materiale di risulta ed ogni altro onere ed accessorio.

- c) **Sistemazione** di sentiero della larghezza non superiore a ml 1,00-1,50, con pendenza naturale del terreno da aprirsi su terreno saldo di qualsiasi natura trasversale per lo scarico delle acque, costituita da pietre confitte a taglio della altezza di cm 30 circa e spessore minimo di cm 10 allegate in apposito scavo interrato a valle, compreso eventuali gradini in legno e pietre per superamento di dislivelli; regolarizzazione di calpestio, scarpate a monte e a valle, queste ultime rinforzate, ove occorra con pietrame o piote erbosa sistemata a mano.
- d) **Graticciate**, alta fuori terra cm 40 circa costruita con paletti di essenza forte di ml. 1,20 diametro cm 8 - 10 infissi nel terreno alla distanza di ml. 0,50 - 0,40 intrecciate con pertiche vive di salice, pioppo, nocciolo, etc. poste orizzontalmente e rinforzate da pertiche di essenza forte o altre specie idonee.
- e) **Staccionata** in legname di castagno costruita con pali da mt 3,00 del diametro di cm 10 – 12 trattati con prodotti impregnanti, come nelle misure progettuali e con disposizione a due file parallele ad incastro, assemblate con apposite staffe in acciaio;
- f) **Palizzata**: in legname di castagno lì dove la morfologia dell'area lo richieda (scarpate stradali, piccole incisioni a monte della strada) e a discrezione del DL.
- g) **Passerella in legno** per attraversamento piccoli dislivelli del terreno, realizzata come da staccionata ma con pedana in legno idoneamente ancorata con staffe, parapetto di protezione, fermapiede;
- h) **Cancelletto Forestale** di ml. 1,00-1,50 circa composto da montanti con paletti in castagno da cm. 8-10 circa e traverse orrizzontali in legno;
- i) **Cancello in legno** a doppia anta composto da struttura lignea per una luce max di ml. 3,00 circa, composto da montanti con paletti in castagno da cm. 8-10 circa e traverse orrizzontali in legno;
- j) **Muretti a secco**: ripristino di muretti a secco dove esistenti e diruti.

II. SEGNALETICA ORRIZZONTALE /VERTICALE in legno o in pietra.

III. LAVORI FAUNISTICI-BOTANICI:

- **PERCORSO BOTANICO**: realizzazione di un percorso botanico-faunistico per conoscere nel dettaglio la biodiversità floro-faunistica del luogo. Si prevede, quindi, la fornitura e posa in opera di n. 25 elementi di cartellonistica da posizionare lungo un percorso individuato da un tecnico specialista. La cartellonistica è composta da pannelli in alluminio DIBOND® da 3mm, in esacromia ad alta definizione con tecnologia UV per esterno formato A4 (30x20) su supporto formato da un pannello in legno e posti su palo di castagno infisso nel terreno di diametro 8-10 cm ed altezza fuori terra di 50 cm. I cartelli riporteranno il nome italiano e latino della specie con le sue caratteristiche ecologiche ed andranno posizionati in prossimità della pianta da descrivere o negli habitat tipici di alcune specie animali. Il tutto su pannello in forex da applicare sul leggio con caratteri grafici tipo C.A.I e Linee Guida Regione PUGLIA e Parco Nazionale del Gargano;
- **RIPOPOLAMENTO FAUNISTICO**: mediante posizionamento di nidificazione artificiale in legno nelle zone boschive per ripopolamento delle specie faunistiche, in modo particolare dei volatili di piccola e media taglia, nonche "bat box" (pipistrelli).

IV LAVORI TURISTICO-RICREATIVI

- **PORTABICICLETTE**: Fornitura ed installazione di portabiciclette,
- **TAVOLI DA PIC NIC**: fornitura ed installazione di panche in legno e tavoli da pic-nic, come da computo metrico, nell' area di sosta che sarà realizzata nel luogo indicato dalla DL.
- **PANCHE IN LEGNO SENZA SCHIENALE**: fornitura ed installazione di panchine senza schienale, come da computo metrico, disposte lungo tutto il tracciato.

Per la localizzazione degli interventi si rimanda alla descrizione dei settori in cui è stato suddiviso il sentiero e relativa cartografia esplicativa ricompresa nel medesimo elaborato di cui sopra, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione dell'area di intervento

Le opere proposte ricadono nei Comuni di Vieste e Monte Sant'Angelo.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della viabilità oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – versanti pendenza
- UCP – Grotte (100m)
- UCP - Geositi (100m)
- UCP - Doline

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP - Prati e pascoli naturali
- UCP - Area di rispetto boschi (100 m)
- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico;
- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:
aree appartenenti alla rete dei tratturi (Tratturello Campolato – Vieste)
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)
- BP - Zone gravate da usi civici

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade a valenza paesaggistica
- UCP - Strade panoramiche
- UCP - Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figura territoriale: *la foresta umbra*

La viabilità in argomento è ricompresa nel perimetro del PNG, in zona 1 e 2, nonché nella ZPS “**Promontorio del Gargano**” (IT9110039), nella ZSC “**Testa del Gargano**” (IT9110012) e nella ZSC “**Valloni di Mattinata - Monte Sacro**” (IT9110009). Dalla lettura congiunta dei relativi formulari standard, ai quali si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, abbinata alla ricognizione condotta in ordine alla presenza degli habitat così come definiti dalla DGR 2442/2018, emerge che alcuni tratti di viabilità intercettano superfici occupate dall' habitat 62A0 (*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*) e dall'habitat 9210* (*Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex*), per i quali le misure di conservazione ex RR 6/2016 e s.m.i. prevedono il “*divieto di realizzazione di nuova viabilità, anche a carattere forestale*”.

Pertanto, sulla scorta della nota prot. 089/1450 del 02/02/2020, con cui questo Servizio chiedeva chiarimenti in merito ai sensi del punto 1.4 della Parte seconda – Disposizioni dell'Allegato alla D.G.R. n. 1362/2018, il tecnico incaricato dal Comune proponente, con nota prot. 089/1940 dell'11-02-2021, rendeva dichiarazione secondo cui ***“nell'ambito dei lavori in oggetto non sarà effettuato alcun intervento di nuova viabilità, sia forestale che rurale. Si precisa che i lavori di cui sopra avranno ad oggetto esclusivamente la viabilità rurale e forestale già esistente. Inoltre, negli interventi in cui è previsto il ripristino e la manutenzione del sentiero già esistente non saranno impiegati né cemento né asfalto, ma solo materiali naturali ecosostenibili”***.

Preso atto che:

- ✓ il dott. geol. Scirocco Giovanni, con nota in atti al prot. 089/1586 del 04-02-2021, rendeva dichiarazione ex DPR n. 445/2000 secondo cui:
 - *“brevi tratti del sentiero rientrano nelle perimetrazioni delle aree a pericolosità di frana PG1 e PG2 del PAI Puglia ma, gli interventi previsti per questi tratti riguardano esclusivamente la ripulitura;*
 - *brevi tratti, nei pressi di Viste, il sentiero rientra nelle perimetrazioni delle aree a pericolosità idraulica AP del P.A.I Puglia, si precisa che, questo tratto del sentiero interessa aree urbanizzate per i quali sono previsti solo opere di ripulitura;*
 - *Per i tratti di sentiero che rientrano nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico, le opere da realizzare e meglio specificate nella relazione tecnica e relativi elaborati, sotto l'aspetto della copertura territoriale, non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali, di infiltrazione o di falda, e quindi non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo;*
 - *che i siti e l'opera non creano turbativa all'assetto geomorfologico e offrono certi requisiti di potenziale stabilità.”*

Preso altresì atto che:

- il direttore del PNG, con nota proprio prot. 328/2021 del 19-01-2021, acclarata al prot. della Sezione n. 089/858 del 20-01-2021, esprimeva ***parere favorevole*** ai soli fini della valutazione d'incidenza, alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - *le attrezzature previste in progetto a dote del sentiero devono essere ubicate solo ed esclusivamente lungo la sentieristica e nelle aree di sosta già esistenti;*
 - *in prossimità dei tavoli e panche per la sosta va allocata apposita segnaletica di sensibilizzazione ai fruitori per evitare l'abbandono dei rifiuti;*
 - *i lavori devono essere interrotti nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo – 15 luglio).*

Considerato che:

- ❖ l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZPS “Promontorio del Gargano” (IT9110039), della ZSC “Testa del Gargano” (IT9110012) e della ZSC “Valloni di Mattinata - Monte Sacro” (IT9110009);
- ❖ si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dal PNG nel suddetto parere, secondo cui:
 - *le opere di manutenzione del tracciato stradale esistente e di allestimento dello stesso per finalità escursionistiche consentono di creare le condizioni per una duratura valorizzazione dell'area;*
 - *i sentieri di progetto sono già esistenti e le opere da effettuare ne consentiranno la fruibilità anche per finalità di escursionismo ambientale;*
 - *le opere previste non sono tali da alterare gli habitat oggetto di tutela e di arrecare disturbo alla fauna dell'area.*

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata**, per il progetto “Gargano impatto zero” - Intervento 2.6 “Sentieri di incontro. Valorizzazione delle filiere locali”. Progetto presentato dal comune di Vieste “Lavori di manutenzione straordinaria del sentiero dei Pellegrini di San Michele di collegamento tra i comuni di Vieste e Monte Sant’ Angelo” proposto dal Comune di Vieste nell'ambito della M19/SM19.2 del PSR 2014/2020 della Regione Puglia per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni impartite dal PNG nel parere prot. 089/858/2021 che qui s'intende richiamato;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Vieste;
- di trasmettere il presente provvedimento al PNG, all'ADBAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Raggruppamento CC Parchi - Reparto PN Gargano);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(*Dott.ssa Mariangela LOMASTRO*)